

Corsie verdi e flessibilità per gli aiuti per la filiera agroalimentare

Un impatto dirompente sui trasporti e la mobilità in Europa. Lo ha dichiarato la Commissione Ue nella comunicazione di attuazione delle corsie verdi per garantire continuità e fluidità dei servizi di trasporto. La Commissione ha sottolineato che i divieti di ingresso scattati alle frontiere hanno determinato attese di oltre 24 ore per gli autotrasportatori in considerazione che il 75% dei trasporti avviene via terra. Con le corsie verdi si punta a garantire un flusso regolare di tutti i beni con attraversamento dei valichi che, secondo le indicazioni di Bruxelles, non devono superare i 15 minuti. Un intervento importante per la circolazione dei prodotti agricoli e alimentari. La Ue ha inoltre adottato misure per garantire più liquidità alle imprese della filiera alimentare. In particolare è stato dato il via libera agli aiuti di Stato sotto forma di sovvenzione diretta, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali nella misura fino a 100mila euro per impresa nel settore agricolo, fino a 120mila per la pesca e 800mila per l'agroindustria. Sono previste anche garanzie sui prestiti e assicurazioni del credito all'export a breve termine. "Si tratta di un pronunciamento fortemente atteso dopo che le decisioni unilaterali di molti Stati Membri hanno pregiudicato le consegne all'estero con gravi danni soprattutto per prodotti alimentari deperibili, dall'ortofrutta ai fiori" ha confermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini ricordando le difficoltà poste in molti confini, dal Brennero dell'Austria fino alla Slovenia.